

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 2546-2006 del 31/10/2006 pubblicato sulla G.U. n. 85 del 07/11/2006, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- prof. Carlo Fresa, presidente
- prof. Mario Cera
- prof. Antonella Maria Sciarrone
- prof. Francesco Mazzini
- prof. Paolo Giudici, segretario

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 14 dicembre 2006 dalle ore 11 alle ore 12 e si è insediata in Verona presso la Facoltà di Giurisprudenza in Via nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 12 gennaio dalle ore 10,30 alle ore 13,30

III riunione: giorno 8 febbraio dalle ore 11 alle ore 11,55

IV riunione: giorno 8 febbraio dalle ore 12 alle ore 14

V riunione: giorno 9 febbraio dalle ore 9.45 alle ore 11.15.

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Carlo Fresa e del Segretario nella persona del prof. Paolo Giudici.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 7 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di ricusazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto (all. 1).

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto della rinuncia del candidato Giuseppe Desiderio e ha proceduto ad esaminare la documentazione prodotta, al fine di verificare la congruità delle pubblicazioni e dei titoli rispetto al raggruppamento di riferimento, dichiarando nello stesso verbale le pubblicazioni giudicate inammissibili, con rinvio della formulazione dei giudizi individuali e collegiali a riunione successiva.

Nella terza riunione la Commissione ha preso atto delle ulteriori rinunce dei candidati Dottor Giuseppe Carraro Aventi, Dottor Alberto Urbani, Dottor Gennaro Rotondo, Dottor Gianluca Romagnoli. La Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali di cui all'allegato 2.



Nella quarta riunione si è proceduto, in ordine di estrazione, alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per i candidati: Luca Ruggeri e Matteo Ortino. Dopo la discussione dei titoli e l'estrazione del tema, il candidato Luca Ruggeri ha espresso la propria volontà di rinunciare alla procedura di valutazione. Il candidato Matteo Ortino, dopo la discussione dei titoli e la scelta del tema, ha dichiarato di voler anticipare di tre ore lo svolgimento della prova didattica, rinunciando ai termini previsti dalla normativa vigente. Per il candidato Matteo Ortino la commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici di cui all'allegato 3.

Nella quinta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per il candidato Matteo Ortino formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 4)

La Commissione ha, quindi, proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (all. 5).

Sempre nella stessa riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi in precedenza.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000 e dall'art. 1, comma 2 bis, della L. 43/2005, ha individuato quale idoneo della valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare IUS 05 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona il Dottor Matteo Ortino.

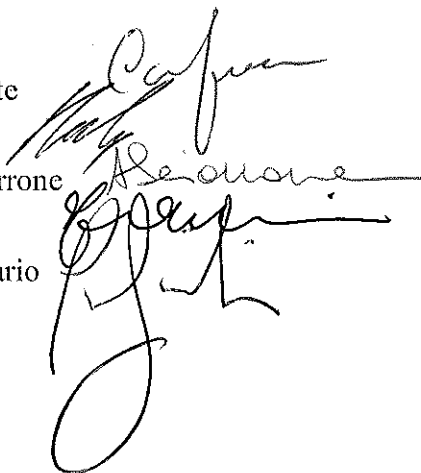
Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 11.15 del giorno 9 febbraio 2007.

Verona, 9 febbraio 2007

La Commissione:

- prof. Carlo Fresa, presidente
- prof. Mario Cera
- prof. Antonella Maria Sciarrone
- prof. Francesco Mazzini
- prof. Paolo Giudici, segretario



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 14-12-2006
COMMISSIONE 16 9 FEBBRAIO 2017

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

Allegato n. 2 al Verbale n. 1 del 14-12-2006

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e suo rigore metodologico, nonché attenzione al dato comparatistico ovvero ad esperienze giuridiche straniere;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione attraverso l'espressa diretta riferibilità, come dichiarato nel lavoro a stampa, al Candidato;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;

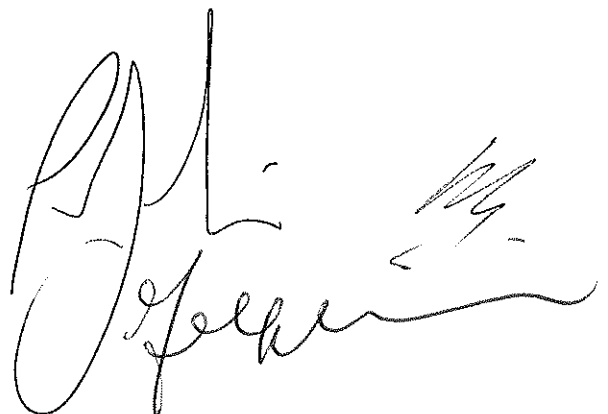
Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione relativa alla discussione dei titoli scientifici:

- chiarezza e lucidità dell'esposizione
- capacità dialettica e prontezza nella interlocuzione



Criteri con i quali la commissione giudicatrice procederà alla valutazione della prova didattica:

- chiarezza, completezza e profondità della illustrazione;
- capacità di collegamenti fra i temi che consentano di valutare il dominio della materia.

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa finale:

- giudizio sul complesso della produzione scientifica presentata da ogni candidato, nonché sulla capacità didattica espressa nella prova, il tutto in correlazione negli altri candidati.

LA COMMISSIONE:

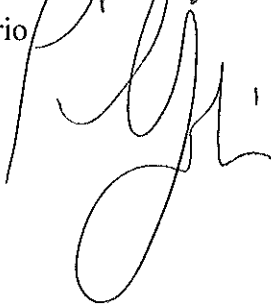
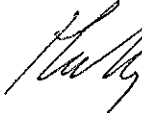
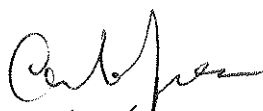
prof. Carlo Fresa - Presidente

prof. Mario Cera – Componente

prof.ssa Antonella Maria Sciarrone - Componente

prof. Francesco Mazzini - Componente

prof. Paolo Giudici – Componente Segretario



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

Verbale n. 3 (valutazione dei titoli e delle pubblicazioni)

Alle ore 11 del giorno 8 febbraio 2007, presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Verona, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Carlo Fresa, presidente
- prof. Mario Cera
- prof. Antonella Maria Sciarrone
- prof. Francesco Mazzini
- prof. Paolo Giudici, segretario

per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione. Tutti i membri della Commissione sono presenti e dunque la seduta è valida.

La Commissione dà atto del ritardo dell'inizio dei lavori dovuto alla temporanea indisponibilità della prof. Sciarrone.

La Commissione prende atto delle ulteriori rinunce dei seguenti candidati: Dottor Giuseppe Carraro Aventi, Dottor Alberto Urbani, Dottor Gennaro Rotondo, Dottor Gianluca Romagnoli, come da comunicazione del competente ufficio in data 7 febbraio 2007 (allegato 1 al presente verbale).

La Commissione stabilisce di procedere secondo l'ordine alfabetico riportato nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Per ciascun candidato verrà esaminata la documentazione prodotta, dopo di che ogni commissario formulerà il proprio giudizio individuale e la commissione il giudizio collegiale.

Giudizi individuali e collegiale sui candidati:

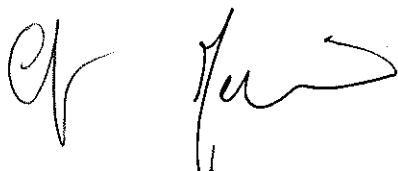
Candidato A, Matteo Ortino:

- giudizio del prof. Giudici

Il candidato dichiara di aver svolto attività di professore a contratto presso la facoltà di economia dell'Università di Bolzano e attività di docenza presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Verona. E' stato ricercatore con borsa di studio per il perfezionamento di studi all'estero presso il British Institute of International and Comparative Law e di aver conseguito presso l'Institute of Advanced Studies presso l'Università di Londra (Gran Bretagna) il titolo di Doctor of Philosophy (Ph.D.).

Il candidato presenta una monografia e alcuni studi minori, prodotti con continuità tra il 2001 ed il 2006. Tutta la produzione scientifica è congruente con le discipline del settore scientifico-disciplinare.

La monografia si distingue sul piano del metodo, in quanto analizza la materia trattata (i servizi d'investimento prestati tramite internet) in forma trasversale ed intersettoriale, con un uso consapevole di alcuni strumenti concettuali della teoria della regolazione ed adeguata attenzione alla letteratura e all'esperienza straniera (soprattutto inglese). Il metodo prescelto è particolarmente impegnativo e a tratti l'opera rimane ad un livello descrittivo.



La collocazione editoriale dell'opera è buona, come quella degli scritti minori. Essa sembra aver incontrato una discreta diffusione nella comunità scientifica del settore: il lavoro è sufficientemente citato.

Anche gli articoli mostrano un'interessante impostazione di metodo ed una grande apertura al dato comparatistico, seppure non sempre accompagnati da un approfondimento che vada oltre la descrizione dei fenomeni. Bilanciati i punti di forza con gli elementi di debolezza del candidato, il giudizio è positivo.

- giudizio del prof. Mazzini

Attività didattica.

Professore a contratto di Diritto privato nella Facoltà di Economia dell'Università di Bolzano nell'anno acc. 2002-2003, il Candidato ha poi tenuto cicli di lezioni all'interno del corso di Diritto dell'economia nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona durante gli anni accademici 2003-2006. L'attività del Candidato, prevalentemente svolta con riferimento a materie attinenti al raggruppamento disciplinare di cui alla procedura in oggetto, appare positivamente apprezzabile.

Altri titoli scientifici.

Dal curriculum, risulta che, dall'anno acc. 2001-02, il Candidato è ricercatore presso il *British Institute of International and Comparative Law* di Londra, dove ha partecipato a progetti di ricerca sul diritto dei mercati finanziari e del commercio elettronico. Nel corso dell'a.a. 2001-2002, egli ha fruito di una borsa di studio concessa dalla Fondazione CESIFIN – Alberto Predieri per il perfezionamento di studi all'estero. Nell'aprile del 2006, ha conseguito il titolo di *Doctor of Philosophy* presso l'*Institute of Advanced Legal Studies* dell'Università di Londra, discutendo una tesi in tema di mercato interno dei servizi di investimento *on line*.

Pubblicazioni scientifiche.

Il Candidato presenta una monografia sul mercato comunitario dei servizi di investimento, in particolare, dei c.d. servizi *trading on line*, e vari altri scritti minori, tutti pertinenti al settore disciplinare di cui alla procedura in oggetto e pubblicati su riviste ampiamente diffuse, talune delle quali anche di rilievo internazionale.

La monografia si propone la ricognizione e la valutazione delle modalità e degli istituti giuridici utilizzati dall'ordinamento comunitario per realizzare e regolare il mercato interno dei servizi di investimento; terreno privilegiato (e "banco di prova") dell'analisi, come si è detto, è quel settore del mercato europeo in cui i servizi sono offerti "a distanza", tramite l'Internet, ed in via transfrontaliera dall'intermediario, settore che, almeno a far tempo dai primi anni 2000, appare essere quello che registra maggiori progressi nel processo legislativo comunitario volto all'integrazione. Né, tuttavia, nel condurre tale analisi, il candidato trascura di considerare altri campi più tradizionali dell'intermediazione mobiliare, che sono stati oggetto della recente legislazione europea volta comunque al medesimo scopo di superare gli ostacoli che ancora si frappongono ad una piena realizzazione del mercato interno.

L'analisi del processo di costruzione del mercato interno nel settore considerato, peraltro tuttora in atto, si avvale di una buona impostazione metodologica, che considera istituti e strumenti giuridici (armonizzazione negativa e positiva, ripartizione delle competenze tra le autorità degli Stati membri), illustrandone, da un lato, l'applicazione concreta e, dall'altro lato, valutando tale applicazione in termini di efficacia nel realizzare gli obiettivi perseguiti. Detto metodo consente di evidenziare le tendenze di fondo dell'ordinamento comunitario, i punti di svolta e di accelerazione, come pure le fasi di criticità, o i momenti di *impasse*, del processo d'integrazione. Si tratta, quindi, di un lavoro che può costituire un valido supporto analitico sia al fine di una valutazione a consuntivo del percorso fin qui compiuto dalle istituzioni europee sia con riferimento agli scenari futuri.

Per le ragioni che precedono, si ritiene il candidato suscettibile di una valutazione positiva ai fini della presente fase della procedura.



- giudizio del prof. Sciarrone:

Il candidato presenta diversi articoli ed una monografia dal titolo "Il mercato comunitario dei servizi d'investimento. Il trading on-line", Giuffrè, 2005. Nella monografia il candidato esamina il fenomeno del trading online, inquadrandolo nell'ambito della disciplina comunitaria in materia di servizi d'investimento.

Il tema è trattato con padronanza del diritto comunitario in generale, nonché di quello dei mercati finanziari in particolare. L'autore esamina, con fluidità espositiva e accuratezza di indagine, sia il profilo della disciplina pubblicistica dell'intermediario online, sia quello della disciplina privatistica.

La produzione è tutta congruente al settore disciplinare del concorso. E' pubblicata in riviste e collane editoriali a diffusione nazionale. L'attività scientifica e didattica è continua. I titoli presenti sono coerenti con le materie del raggruppamento.

- giudizio del prof. Cera

Il candidato attesta lo svolgimento di attività didattiche continuative fra il 2003 ed il 2006 e di ricerca fra il 2002 e il 2006 nell'ambito del diritto dell'economia, nonché altri titoli rilasciati da enti universitari italiani ed esteri. I titoli scientifici sono rappresentati da articoli e contributi apparsi fra il 2001 ed il 2004 su argomenti vari relativi alla intermediazione finanziaria, con particolare attenzione al diritto comunitario e transnazionale.

Ai fini della valutazione comparativa, particolare significato assume la monografia del 2005 su "Il mercato comunitario dei servizi d'investimento" (apparso in collana e presso editore di rinomanza nazionale).

Il lavoro appare ben articolato e caratterizzato da un certo respiro sistematico, basato sui profili centrali della disciplina comunitaria della materia. E' indubbio l'interesse scientifico della ricerca, come pure evidente la sua piena coerenza con il settore disciplinare di riferimento. Va sottolineato positivamente lo sforzo di analisi combinata dei profili pubblicistici e privatistici, che certo costituisce uno dei tratti tipici del diritto dell'economia. Il giudizio sul candidato è positivo.

- giudizio del prof. Fresa:

Ha conseguito la laurea in scienze politiche nel 1996 e in giurisprudenza nel 2001, entrambe con votazione di lode, nell'Università di Firenze.

Attività didattica ed altri titoli

Attesta di essere stato professore a contratto di Diritto privato presso la facoltà di economia dell'Università di Bolzano (a.a. 2002/2003) e di aver svolto attività di docenza in Diritto dell'economia presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Verona (aa.aa. 2003/2006). Il candidato attesta di essere stato ricercatore con una borsa di studi per il perfezionamento di studi all'estero presso il British Institute of International and Comparative Law (a.a. 2001/02) e di aver conseguito nel 2006 presso l' Institute of Advanced Studied – University of London (U.K.) il titolo di Doctor of Philosophy (Ph.D).

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta ai fini di questa valutazione comparativa 8 scritti minori ed una pubblicazione a carattere monografico. Anche se il candidato si è occupato di diversi temi del diritto dell'economia come quello dei rapporti tra diritto italiano e diritto comunitario delle società finanziarie estere, dei concetti di soggettività e personalità giuridica nella tematica delle succursali bancarie, dei trattamenti delle informazioni della Centrale rischi, il suo l'interesse specifico, in cui ha prodotto contributi più significativi ed originali, è stato rivolto alle problematiche dei servizi di investimento "on line" a cui ha dedicato un lavoro monografico e tre degli scritti minori, anche se in quest' ultimi si trovano spunti di interesse specifici. La monografia "Il mercato comunitario dei servizi di investimento . Il trading on line" (Giuffrè 2005, pp. 361) si avvale di una impostazione

metodologia rigorosa nella quale vengono analizzati dei servizi di trading on line le problematiche dell'armonizzazione negativa nelle libertà di prestazione di cui all'art. 49 CE, le numerose disposizioni comunitarie in materia, la disciplina delle regole prudenziali con i problemi rilevanti dell'armonizzazione e della ripartizione delle competenze, la disciplina pubblicistica e quella privatistica a tutela degli investitori. Il contributo originale del lavoro riguarda non solo l'esame attento e puntuale della regolamentazione dei servizi di investimento nei diversi piani di interesse (comunitario-nazionale, pubblicistico-privatistico) ma soprattutto l'inquadramento e la ricostruzione complessiva del tema nel quadro della realizzazione fondamentale del mercato interno e le generali problematiche dei rapporti tra ordinamento interno ed ordinamenti nazionali nell'armonizzazione negativa, in quella positiva, nella ripartizione-allocazione delle competenze normative e dei poteri di controllo il cui esercizio risulta spesso sottoposto alla tentazione della protezione dell'interesse nazionale.

Valutazione di sintesi

Il candidato, anche se ha svolto un'attività didattica temporalmente limitata ma apprezzabile per il suo oggetto, presenta titoli di rilievo quali attività di ricerca svolte all'estero e il conseguimento di un PhD internazionale; la produzione scientifica, di buona collocazione editoriale, che si caratterizza per originalità e rigore metodologico, nonché per l'attenzione al dato comparatistico e per l'applicazione rigorosa del metodo interdisciplinare proprio del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la presente procedura concorsuale. Il candidato è quindi meritevole di una valutazione positiva.

Giudizio collegiale

Il candidato ha svolto attività didattica in materia del settore di riferimento e presenta quale titolo di rilievo un Ph.D. internazionale. Egli presenta una produzione scientifica limitata ma continua, con contributi tutti specifici e congruenti. La monografia denota apprezzabili capacità ricostruttive e di elaborazione, oltre a rigore metodologico. Particolarmente significativa la combinazione dei profili pubblicistici e privatistici.

La Commissione ritiene quindi il candidato meritevole di una valutazione positiva.

Candidato B, Luca Ruggeri

- giudizio del prof. Giudici:

Il candidato è stato professore a contratto della materia, non ha titoli scientifici o di ricerca.

Il candidato ha pubblicato alcuni articoli brevi su temi attinenti il settore disciplinare. Questi lavori non testimoniano alcuna significativa maturità scientifica: non si caratterizzano per particolare originalità dell'impianto metodologico e dei contenuti; è limitata l'analisi comparatistica ed il taglio interdisciplinare dei lavori, pur pubblicati su riviste di diffusione nazionale. Tali lavori non sembrano aver avuto particolare impatto sulla comunità scientifica del settore. Il giudizio è negativo.

- giudizio del prof. Mazzini:

Attività didattica.

Culture della materia Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di Economia dell'Università di Verona dall'anno acc. 2000/2001, il Candidato è, poi, stato professore a contratto per l'insegnamento di Diritto dell'economia presso la medesima Facoltà (aa.aa. 2004/2005 – 2005/2006), ove ha svolto anche esercitazioni.

Altri titoli scientifici e di ricerca.

Il curriculum, a parte il percorso professionale nel settore bancario, che segnala incarichi attinenti alla cura di aspetti legali, non evidenzia titoli scientifici o di ricerca, tranne la partecipazione all'attività di cui al contratto di ricerca stipulato dalla Banca di cui il Candidato è dipendente con



l'Università di Verona ed avente ad oggetto "Algoritmi per la valutazione e la gestione ottimale dei crediti anomali".

Pubblicazioni scientifiche.

Il candidato presenta sei pubblicazioni, tutte relative a temi sicuramente attinenti alle discipline a concorso o a discipline affini: contratti derivati, figura dell'investitore professionale, vincolo assicurativo e terzo beneficiario del vincolo, ecc. Si tratta, tuttavia, di scritti brevi che, seppure attestano chiarezza espositiva e buona conoscenza ed utilizzazione della dottrina, per la loro esiguità non consentono di formulare un giudizio di maturità scientifica.

- giudizio del prof. Sciarrone:

Le pubblicazioni del candidato, rilevanti ai fini del concorso, ammontano a solo quattro brevi articoli, editi, su rivista a diffusione nazionale, fra il 2002 ed il 2003, in tema di pegno rotativo e strumenti finanziari derivati. Il taglio è sostanzialmente compilativo, con qualche limitata presa di posizione personale. L'esposizione ha tratti di insicurezza e non sempre è lineare.

La produzione è comunque tutta congruente al s.s.d.

L'attività scientifica del candidato, presentando tratti di forte esiguità e anche di non adeguata maturità scientifica, induce ad esprimere un giudizio di idoneità negativo. Anche l'attività didattica appare limitata.

- giudizio del prof. Cera:

Il candidato attesta vari titoli di studio universitario e una intensa attività professionale nel settore bancario, nonché una recente attività didattica presso la facoltà di economia di Verona.

Circa le pubblicazioni, esse constano di alcuni articoli e note su argomenti vari riguardanti l'operatività finanziaria, che, pur avendo ad oggetto argomenti di attualità e di obiettiva rilevanza pratica, non attestano, né in se né nel loro complesso, un sufficiente grado di elaborazione scientifica e di effettivo contributo alla evoluzione delle materie nel s.s.d.

Il giudizio complessivo non può essere positivo.

- giudizio del prof. Fresa:

Ha conseguito nel 1989 la laurea in economia e commercio presso l'Università di Verona, in Scienze politiche presso l'università di Padova nel 1994 e in Giurisprudenza presso l'università di Trento nel 1998. E' abilitato all'esercizio della professione forense.

Attività didattica ed altri titoli

Dichiara di essere stato cultore di Istituzioni di diritto privato presso la facoltà di Economia dell'Università di Verona dall' a.a. 2000/01 e di ricoprire l'incarico di esercitatore nell' a.a. 2004/05 presso la stessa facoltà. Attesta di essere stato professore a contratto presso la facoltà di Economia dell'Università di Verona negli aa.aa. 2004/2006. Dichiara attività di ricerca prevalentemente operativa svolta nell'ambito di rapporti con soggetti privati e nell'ambito di un contratto di ricerca siglato dall'Università di Verona denominato "Algoritmi per la valutazione e la gestione ottimale di crediti anomali".

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta ai fini di questa valutazione comparativa quattro scritti minori relativi al pegno rotativo, all'interest rate swap, ai credit derivatives, e alla clausola di prelazione impropria. Pur trattandosi di tematiche proprie del settore disciplinare per cui è bandita la procedura valutativa e pur considerando la collocazione editoriale delle pubblicazioni, la modesta produzione scientifica prodotta risulta carente di analisi giuridica originale ed innovativa oltre che di un complessivo rigore metodologico, limitandosi ad una trattazione dei temi a carattere illustrativo e compilativo orientata più ai profili di una ricostruzione funzionale di istituti, come per esempio i derivati, che

nella operatività bancaria risultano di grande rilevanza finanziaria, che all'approfondimento delle qualificazioni e connotazioni giuridiche rilevanti degli stessi.

Valutazione individuale di sintesi

Il candidato, la cui attività didattica e scientifica risulta temporalmente alquanto recente, dimostra di non aver raggiunto adeguata maturità d'analisi giuridica né apprezzabili capacità di una produzione scientifica innovativa ed originale, cosa che induce ad esprimere una valutazione non positiva.

Giudizio collegiale

Il candidato, pur tenuto conto della attività didattica attestata, considerata, oltre all'assenza di altri titoli valutabili, la limitata produzione scientifica presentata, priva sia di ampiezza e di respiro, sia di originalità e significatività nel contesto scientifico, non presenta una sufficiente maturità e comunque una significatività nel s.s.d. di riferimento e quindi viene espressa una valutazione non positiva.

Completato l'esame dei titoli e delle pubblicazioni, il curriculum, l'elenco dei documenti e dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni prodotti da ciascun candidato vengono racchiusi in un plico.

Il Segretario provvederà, a valutazione terminata, alla restituzione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni, al Responsabile Amministrativo.

Completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione si riconvoca per le ore 12, stesso luogo, per il prosieguo dei lavori.

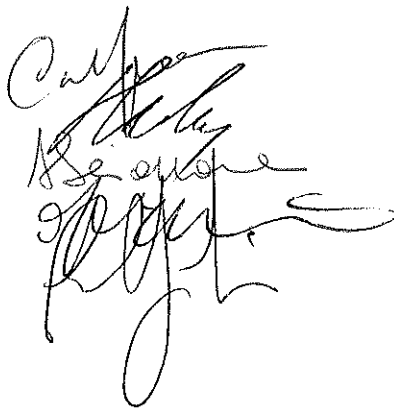
La seduta è tolta alle ore 11.55.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

- prof. Carlo Fresa, presidente
- prof. Mario Cera
- prof. Antonella Maria Sciarrone
- prof. Francesco Mazzini
- prof. Paolo Giudici, segretario

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'Carlo Fresa'. The second signature is 'Mario Cera', the third is 'Antonella Maria Sciarrone', and the fourth is 'Paolo Giudici'. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

Allegato n. 3 alla relazione riassuntiva compilata il 9 febbraio 2007

Candidato Matteo Ortino

commissario n. 1, Giudici: Il candidato ha esposto con buona padronanza la materia attinente la propria monografia, rispondendo con buona chiarezza alle domande poste.

commissario n. 2, Mazzini: Il candidato ha esposto con buona chiarezza i temi delle proprie ricerche.

commissario n. 3, Sciarrone: Il candidato ha illustrato con chiarezza la materia oggetto della propria monografia.

commissario n. 4, Cera: Il candidato ha affrontato la discussione con apprezzabile disinvoltura e ha interloquuto su taluni profili della monografia in modo sufficientemente sicuro.

commissario n. 5, Fresa: Il candidato ha esposto la materia con approfondita conoscenza e notevoli capacità riflessive.

Giudizio collegiale

Il candidato denota buona capacità dialettica e conoscenza delle materie trattate.

La Commissione:

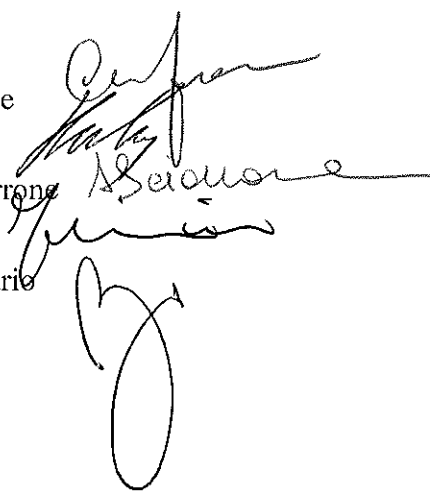
prof. Carlo Fresa, presidente

prof. Mario Cera

prof. Antonella Maria Sciarrone

prof. Francesco Mazzini

prof. Paolo Giudici, segretario



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

Allegato n. 4 alla relazione riassuntiva compilata il 9 febbraio 2007

Candidato Matteo Ortino

- giudizio del prof. Giudici: lezione chiara nel proprio impianto, sebbene il candidato tradisca qualche incertezza con il metodo prescelto e con i riferimenti di analisi economica.
- giudizio del prof. Mazzini: il candidato in modo chiaro e sufficientemente approfondito l'argomento assegnato.
- giudizio del prof. Sciarrone: il candidato espone in modo lineare e accurato l'argomento assegnatogli.
- giudizio del prof. Cera: lezione ben preparata; precisa nei riferimenti normativi e con schemi illustrativi molto lineari; pacata e sufficientemente chiara l'esposizione.
- giudizio del prof. Fresa: il candidato ha illustrato con organica chiarezza i diversi punti del tema. Il linguaggio è sempre stato rigoroso dal punto di vista tecnico-giuridico.

Giudizio collegiale : Lezione svolta in modo lineare e articolato.

La Commissione:

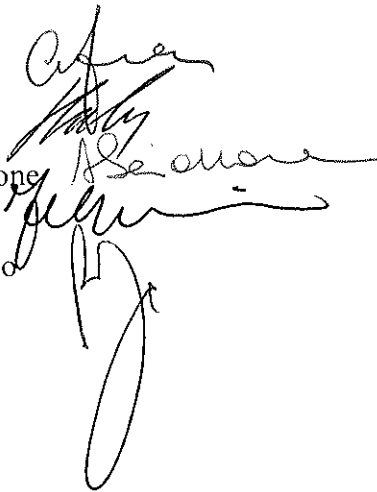
prof. Carlo Fresa, presidente

prof. Mario Cera

prof. Antonella Maria Sciarrone

prof. Francesco Mazzini

prof. Paolo Giudici, segretario



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/05 - bandita con D.R. 674-2006 del 05/04/2006 e pubblicata sulla G.U. n. 27 del 07/04/2006

Allegato n. 5 alla relazione riassuntiva compilata il 9 febbraio 2007

Giudizio complessivo finale

Il candidato Matteo Ortino, alla luce delle valutazioni sia dei titoli, sia delle pubblicazioni, sia della discussione relativa ai titoli e alle pubblicazioni, sia della prova didattica, viene ritenuto dalla Commissione all'unanimità idoneo.

La Commissione:

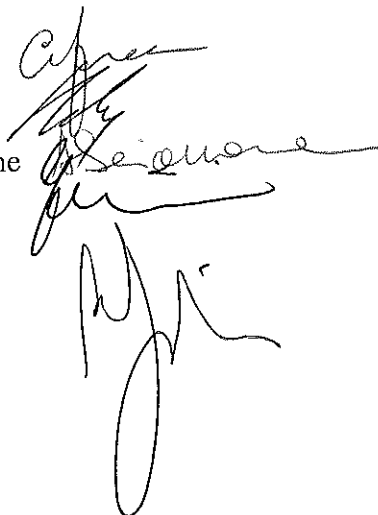
prof. Carlo Fresa, presidente

prof. Mario Cera

prof. Antonella Maria Sciarrone

prof. Francesco Mazzini

prof. Paolo Giudici, segretario

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The first signature is the most legible, appearing to be 'C. Fresa'. The second signature is more stylized and less legible. The third signature is also stylized and less legible. The fourth signature is the most stylized and least legible, appearing to be 'P. Giudici'.